

Nucleo di valutazione di Ateneo
Verbale dell'adunanza di lunedì 6 febbraio 2023
tenutasi in modalità telematica

Partecipano all'adunanza: Presidente: prof. Michele Lenoci
Componenti: prof.ssa Luisa Bienati, prof. Cesare Kaneklin,
prof.ssa Lorenza Operti, prof.ssa Maria Teresa Zanola, prof.
Giacomo Zanni, dott. Filippo Casonatto, sig. Matteo Monteverdi

Assente giustificato: prof. Nando Pagnoncelli

Segretario verbalizzante Funzione di supporto: dott. Gerardo Ferrari.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione definitiva nuove Linee guida per l'audizione dei Corsi di Studio e delle Facoltà
4. Programmazione audizioni Corsi di Studio, facoltà e Corsi di Dottorato
5. Analisi Relazioni Commissioni paritetiche di Facoltà
6. Varie ed eventuali

La seduta ha inizio alle ore 11 in modalità telematica.

1. Approvazione Verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 17 gennaio u.s. è approvato dai Componenti.

2. Comunicazioni del Presidente

Il prof. Lenoci invita i Componenti a individuare una data condivisa per la convocazione del prossimo incontro del Nucleo; si concorda la data del 6 marzo alle ore 15,00 in modalità telematica. Il Presidente informa inoltre che è pervenuta la delibera di approvazione del Piano Strategico 2023 – 2025. Appena sarà reso disponibile il documento nel suo complesso, sarà premura della Funzione di supporto procedere all'invio a tutti i Componenti.

3. Approvazione definitiva nuove Linee guida per l'audizione dei Corsi di Studio e delle Facoltà

Si presentano i documenti che hanno recepito i suggerimenti esposti nel precedente incontro del Nucleo di valutazione. I Componenti approvano la versione definitiva delle Linee guida.

4. Programmazione audizioni dei Corsi di studio, Facoltà e Corsi di Dottorato di ricerca

Come gli scorsi anni si rende necessario pianificare le nuove audizioni per i CdS, le Facoltà, e, a partire da quest'anno, anche dei Corsi di Dottorato, in previsione della nuova Relazione annuale del Nucleo, che andrà approvata entro 15 ottobre p.v.

Si apre tra i Componenti una discussione, che conduce alle indicazioni riportate nella seguente tabella:

FACOLTA'	Corso da audire	Classe	Sede	Componente Relatore
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni	LM-88	Brescia	ZANOLA
LETTERE E FILOSOFIA	Lettere	L-10	Brescia	ZANOLA
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Agricoltura sostenibile e di precisione	LM-69	Piacenza	ZANNI
ECONOMIA GIURISPRUDENZA PC	Management per la sostenibilità	L-18	Piacenza	ZANNI
SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE	European Studies in investor relations financial communication	LM-90	Milano	BIENATI
MEDICINA E CHIRURGIA	Farmacia	LM-13	Roma	OPERTI
FACOLTA' DI SCIENZE BANCARIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE			Milano	ZANOLA
DOTTORATO IN STUDI UMANISTICI, TRADIZIONE E CONTEMPORANEITA'			Milano	BIENATI
DOTTORATO IN SOCIOLOGIA ORGANIZZAZIONI E CULTURE			Milano	OPERTI

Una volta identificate le date disponibili per le audizioni da parte del Componente Relatore, sarà compito della Funzione di supporto prendere contatto con i Presidi e i Docenti delle Facoltà interessate e, quindi, informare tutti gli altri Componenti, al fine di consentire la loro partecipazione, compatibilmente con gli impegni di ciascuno.

5. Analisi Relazioni Commissioni paritetiche di Facoltà

Come anticipato nella precedente riunione, la Funzione di supporto ha inviato a tutti i Componenti le Relazioni delle Commissioni Paritetiche di Facoltà e la delibera portata all'attenzione del Senato accademico integrato dell'aprile 2022, corredata da tutta la documentazione ad essa allegata. Alla luce dell'analisi di questi documenti i Componenti ritengono utile stendere un elenco di suggerimenti da sottoporre appena possibile al Presidio della Qualità nell'ottica di un progressivo miglioramento della procedura di autovalutazione, valutazione e accreditamento dell'Ateneo.

In particolare, dalla discussione emergono le seguenti osservazioni:

- Poiché tuttora sussiste una evidente difformità nella scrittura da parte delle Facoltà della cosiddetta <<Parte iniziale>>, si suggerisce di sollecitare e verificare il corretto utilizzo del format proposto, eventualmente anche alla luce delle possibili evoluzioni (cfr. punto III del paragrafo successivo). Potrebbe essere di aiuto la predisposizione, da parte del PQA, di una "Relazione tipo", o di concreto un fac-simile, come buona prassi da seguire, con esempi di dati/indicatori/documenti da analizzare, su cui basare la valutazione dei CdS, insieme ai commenti degli studenti, che costituiscono attualmente l'unica fonte di informazione. Inoltre, sarebbe necessario rafforzare l'attività di formazione di docenti e studenti coinvolti nel processo di AQ (tanto più che quest'anno, a maggio, è previsto un massivo turn over degli studenti a seguito delle elezioni dei nuovi rappresentanti). Considerata l'evoluzione del contesto di AQ e l'esperienza accumulata, la denominazione <<iniziale>> - a suo tempo introdotta - dovrebbe essere sostituita con la seguente denominazione: <<Parte generale>> oppure <<Parte comune>>, scegliendone una delle due, che poi venga usata in tutte le Relazioni, anche per non ingenerare confusione nei lettori e nei Componenti della futura CEV.
- Occorre precisare in modo univoco e chiaro il riferimento all'a.a. di compilazione. In alcune Relazioni è indicato l'a.a. 2021/22, in altre il 2022/23. Occorre che tutte le Relazioni facciano ovviamente riferimento allo stesso anno: è preferibile indicare l'anno accademico realmente oggetto di valutazione o la data di chiusura della Relazione (ad esempio, Relazione dicembre 2022), piuttosto che l'anno accademico di compilazione e stesura.

- Analogamente occorre utilizzare in modo uniforme i termini che identificano le CPDS di Corso di studio: queste sono <<sottocommissioni>> (non “sezioni”) dell’unica Commissione Paritetica di Facoltà (che non è Commissione “Core”).
- Nel format della Relazione della CPDS occorre sostituire il termine <<anno di autovalutazione>> con <<anno di valutazione>>.

In generale si dovrebbe puntare a evidenziare e consolidare la centralità e unicità della CPDS nei processi di valutazione, autovalutazione e monitoraggio.

Con particolare riferimento alla documentazione portata all’attenzione del Senato accademico integrato, si segnala che:

- non si ritiene necessaria la realizzazione della <<Relazione di sintesi circa le principali criticità rilevate dalla CPDS e dai gruppi di Riesame>>, anche nell’ottica di una semplificazione e riduzione degli adempimenti burocratici;
- il processo ciclico per il miglioramento continuo dovrebbe prevedere che la Relazione Annuale della CPDS (valutazione), sottoposta agli Organi e al Nucleo di Valutazione, contenga già al suo interno una sezione dedicata ai documenti del riesame (autovalutazione) per una verifica degli interventi programmati, della loro realizzazione e del loro impatto. In tal modo verrebbe preso in considerazione il ciclo completo della valutazione, relativa all’anno in questione, che partirebbe dalle azioni proposte e approvate per pervenire a quelle realizzate e concluse. Una tale iniziativa potrebbe, inoltre, aprire la strada a un’ulteriore semplificazione che rifletta sulla reale necessità del DA-AV.
- la delibera dovrebbe essere semplificata, ma dovrebbe sempre prevedere la sezione <<principali criticità segnalate>> così come attualmente realizzata, eventualmente integrata solo con due documenti <<Parte comune (oppure Parte generale) delle CPDS>> e <<Sintesi per Sede didattica>>.

Il Presidente informa che le considerazioni emerse saranno inviate quanto prima al Presidio della Qualità e saranno oggetto di discussione in occasione di un incontro che la Funzione di supporto, sentite le disponibilità di tutti, si farà carico di organizzare.

6. Varie ed eventuali

Su invito del Presidente il dott. Ferrari illustra una proposta di modifica della scala di valutazione degli insegnamenti. Da qualche anno, infatti, i report di valutazione degli insegnamenti utilizzano un format colorato che prevede una scala cromatica così strutturata:

- Colore Verde: soglia di eccellenza dal 100% all'85% dei valori positivi (decisamente sì + più sì che no);
- Colore bianco: soglia standard, dall'84% al 70% dei valori positivi
- Colore giallo: soglia di attenzione, dal 69% al 50% dei valori positivi
- Colore rosso: soglia critica, valori positivi inferiori al 49%

Poiché da più parti è emersa la necessità di evidenziare maggiormente le criticità, il dott. Ferrari ipotizza di rivedere le scale cromatiche, ampliando la fascia “rossa” secondo parametri da identificare nel dettaglio.

Al termine della discussione i Componenti, pur comprendendo il senso e le finalità delle ipotesi proposte, concordano sul fatto di dar corso a possibili modifiche solo dopo una più attenta considerazione del contesto (evitando, ad esempio, di cambiare ad indagine in corso) e comunque procedendo per gradi, ovvero dopo alcune necessarie e preliminari condivisioni interne; si ritiene quindi di prendere eventualmente in considerazione nuove modalità di analisi a partire dal prossimo anno accademico, rendendo edotti, con opportune e tempestive comunicazioni, tutti i Presidi. Si suggerisce, inoltre, di considerare, per il futuro, una revisione della scala cromatica, con l'eventuale aggiunta di un colore arancione. Viene quindi dato mandato alla Funzione di supporto di considerare attentamente l'evoluzione del contesto (ad esempio, la prevista introduzione del nuovo sistema delle ROS da parte di ANVUR, che sulla base della programmazione ANVUR dovrebbe avvenire a breve) e di predisporre un'istruttoria preliminare sul tema entro il prossimo settembre.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.15.

IL SEGRETARIO
(Gerardo Ferrari)

IL PRESIDENTE
(Michele Lenoci)